

## **LA STORIA DELLA FONDAZIONE**

La Fondazione Casa di Riposo di Ponte San Pietro Onlus ha veramente una storia importante. L'idea iniziale è nata da un comune sentire della proprietà e delle maestranze di una grande azienda quale era, già all'inizio del secolo scorso, il Cotonificio Legler di Ponte San Pietro.

Infatti, con i fondi dei titolari e delle maestranze, che al tempo contavano oltre 2500 unità, nella seconda metà degli anni trenta, è stata costruita una residenza denominata "Casa di Riposo per Vecchi" destinata ad accogliere i lavoratori in pensione di vecchiaia del Comune di Ponte San Pietro, la cui amministrazione unitamente ad un gruppo di generosi privati cittadini aveva con sollecitudine offerto un importante contributo.

L'iniziativa ha riscosso da subito notevole apprezzamento e ciò trova conferma nel Regio Decreto del 21 novembre 1940, che gli attribuiva il riconoscimento di Ente Morale. Sfortunatamente, durante il secondo conflitto mondiale, pesanti bombardamenti aerei, mirati ai vicini ponti ferroviari, hanno distrutto il complesso residenziale da poco costruito.

Nell'immediato dopoguerra, grazie al fatto di essere Ente Morale, il tutto è stato rapidamente ricostruito a spese dello Stato e riaperto all'esercizio il 1° Ottobre 1949.

Da allora per ben 50 anni, senza sostanziali modifiche, ha offerto la sua originale funzione che via via si è fatta per sempre meno adeguata alle crescenti necessità funzionali e dimensionali.

Fortunatamente, a partire dall'anno 2000, inizia una nuova storia che, a fronte di preziosi contributi della Fondazione Cariplo e dell'Amministrazione Comunale, vede nel successivo decennio, sotto la sapiente guida della signora Nazarena Maffei, importanti interventi organizzativi e strutturali di ammodernamento e di vero e proprio ampliamento.

Tali interventi hanno portato la nostra Casa ad essere l'eccellente Residenza Sanitaria Assistita che è oggi, con 85 posti accreditati contrattualizzati da Regione Lombardia, 15 posti accreditati e 3 autorizzati di sollievo, perfettamente rispondente alle normative regionali in materia e ai bisogni del territorio.

La Fondazione ha attivato inoltre dal novembre 2004 il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata e dal 2006 gestisce il Centro Diurno Integrato che oggi vanta 30 posti accreditati con servizio dal lunedì al sabato dalle ore 09.00 alle ore 17.00.

## **“INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA E DEI SUOI COMPONENTI FRAGILI” ai sensi della DGR 7769 del 17/01/2018**

Regione Lombardia, ha istituito un Fondo regionale a favore della famiglia e dei suoi componenti fragili attraverso il quale sono promossi interventi di natura prioritariamente sociosanitaria finalizzati a supportare la permanenza al domicilio di persone affette da demenza certificata o di anziani di età pari o superiore a 75 anni, in condizioni di non autosufficienza.

La Fondazione è stata accreditata per l'erogazione di tali servizi mettendo a disposizione dei cittadini dell'ATS della provincia di Bergamo la capacità professionale della propria équipe socio-sanitaria e assistenziale qualificata.

### **A CHI SONO RIVOLTI**

- √ **Persone con demenza:** presenza di certificazione rilasciata dal medico specialista geriatra/neurologo di strutture accreditate /équipe ex U.V.A., ora CDCD
- √ **Anziani non autosufficienti:** età pari o superiore a 75 anni con invalidità al 100%.

In entrambi i casi le persone devono disporre di almeno un caregiver familiare e/o professionale che presta assistenza nell'arco della giornata e della settimana.

La misura risulta incompatibile con la fruizione contemporanea di altre misure e/o interventi regionali e/o altri servizi della rete sociosanitaria (es C-DOM ordinaria, CDI, Misura B1/B2 ecc).

### **MODALITA' DI ATTIVAZIONE E EROGAZIONE DEI SERVIZI**

Le persone che intendono accedere alla misura dovranno rivolgersi direttamente alla RSA scelta tra le strutture accreditate con l'ATS. Le richieste verranno valutate dalla struttura che verificherà i requisiti di accesso e le eventuali incompatibilità. In caso di verifica positiva l'équipe dell'RSA provvederà a svolgere una valutazione multidimensionale del bisogno al domicilio della persona e redigere il P.I (Progetto Individualizzato) e il P.A.I (Piano Assistenziale Individualizzato).

La Misura prevede, per persone affette da demenza interventi, erogabili al domicilio e/o in struttura, volti alla stimolazione e al mantenimento delle

capacità cognitive e/o motorie residue, al supporto al caregiver per l'espletamento dell'igiene, così come interventi di supporto psicologico al familiare e/o di consulenza specialistica alla famiglia per la gestione di problematiche relative a diversi aspetti dell'assistenza (igiene, nutrizione, adattamento degli ambienti, disturbi del comportamento ecc).

Gli anziani non autosufficienti possono usufruire di interventi volti a conservare il più a lungo possibile le capacità personali, di interventi di consulenza specialistica alla famiglia per la gestione di problematiche relative a diversi aspetti dell'assistenza (igiene, nutrizione, adattamento degli ambienti...) e/o di interventi occasionali in sostituzione del caregiver.

Tali interventi sono differenziati per tipologia, durata e modalità di erogazione in base al fabbisogno familiare, al livello di gravità della malattia, al budget assegnato per utente dalla regione e al profilo di cura assegnato dall'equipe multidisciplinare.

Gli interventi sono erogabili dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 20.00 in base ai bisogni stabiliti nel Piano Individualizzato.

## **INTERVENTI EROGABILI**

- Interventi di stimolazione cognitiva con la figura dell'educatore: specifici e individualizzati per ogni singolo soggetto;
- Interventi di consulenza dell'educatore o dello psicologo alla famiglia per la gestione dei disturbi del comportamento in persone affette da demenza;
- Interventi di supporto al caregiver, erogabili preferibilmente presso la struttura e finalizzati a sostenere il caregiver nella gestione delle dinamiche relazionali con il paziente affetto da demenza;
- Interventi di stimolazione/mantenimento delle capacità motorie con la figura del fisioterapista o dell'OSS per utente affetto da demenza;
- Interventi di riabilitazione motoria erogabili al domicilio dal fisioterapista in relazione al bisogno e agli obiettivi del progetto;
- Interventi di supporto al caregiver nell'espletamento dell'igiene completa (effettuato da OSS);
- Interventi di sostegno in caso di disturbi del comportamento erogabili dalla figura dall'educatore o dallo psicologo in relazione agli obiettivi del progetto;
- Interventi di nursing finalizzati a sostenere il caregiver ad adottare soluzioni atte alla gestione delle difficoltà legate all'assistenza quotidiana;
- Interventi per problematiche di nutrizione/disfagia erogati dall'infermiere e finalizzati ad aiutare il familiare/caregiver ad

adottare le soluzioni atte alla gestione delle difficoltà legale alla malnutrizione/disfagia;

- Consulenza e addestramento alla famiglia/caregiver per l'adattamento e la protesizzazione degli ambienti abitativi;
- Interventi di mantenimento delle capacità residue con valenza preventiva diversificati in ambito educativo, psicomotorio, animativo finalizzati a conservare il più a lungo possibile le capacità/abilità personali;
- Interventi al domicilio occasionali e limitati nel tempo in sostituzione del caregiver volti a favorire la permanenza la domicilio e supportare il caregiver in condizioni impreviste o occasionali
- Consulenza alla famiglia/caregiver per la gestione di problematiche specifiche relative all'igiene personale.

## **I COSTI**

I costi dei servizi al domicilio sono sostenuti interamente dalla Regione. Ad ogni utente è assegnato un budget annuale da ripartire in relazione al periodo di presa in carico calcolato in giorni.

## **GLI OPERATORI**

L'équipe è formata da un Medico, uno psicologo, un infermiere dipendenti della Casa di Riposo; gli OSS (4), i fisioterapisti (2) e l'educatore sono dipendenti della Cooperativa Nuove Prospettive di Treviso con la quale la Fondazione collabora dal 2020.

Tutti gli operatori sono identificabili dal cartellino di riconoscimento che riporta il nome dell'operatore e della sua qualifica. Gli operatori sono tenuti ad indossare tutti i dispositivi di protezione individuali (mascherina, guanti, camici usa e getta, ecc..) idonei allo svolgimento delle attività specifiche, compreso l'uso dei sollevatori qualora fossero a disposizione al domicilio.

Per ogni prestazione effettuata verrà compilato dagli operatori un diario che riporta le qualifiche dell'operatore, le prestazioni svolte, l'ora e il giorno dell'intervento.

## **CHIUSURA DEL VOUCHER**

Il voucher può essere chiuso nei seguenti casi:

- Per rinuncia dell'utente
- Per inserimento in altra unità di Offerta Socio Sanitaria
- Per completamento e raggiungimento degli obiettivi del PAI

- Per decesso dell'ospite
- Per ogni altra causa prevista dalla legge

## **RICHIESTE E RECLAMI SULLA QUALITA' DEL SERVIZIO**

Gli Ospiti e i loro familiari possono sporgere reclami sui disservizi subiti nella Fondazione, fare osservazioni e proporre consigli ed esercitare i propri diritti in materia di Privacy.

Queste segnalazioni servono a garantire l'utente sul rispetto dei suoi diritti e alla Fondazione per conoscere e comprendere meglio i problemi esistenti e per poter prevedere possibili miglioramenti del servizio erogato.

Qualora l'utente o il familiare intenda presentare un reclamo sulla qualità delle presentazioni offerte potrà:

- compilando e imbucando nell'apposita cassetta il modulo cartaceo "Aiutaci a migliorare" allegato a questa carta dei servizi e comunque a disposizione all'ingresso della struttura;

Tutte le segnalazioni od osservazioni pervenute, saranno accolte e approfondite **dalla Direzione che fornirà un riscontro scritto entro 30 giorni.**

In caso di controversie sull'adempimento dei contratti in essere sarà competente il Foro di Bergamo, come da art. 15 del contratto di ingresso.

## **I DIRITTI DELL'INTERESSATO IN MANIERA DI PRIVACY**

Ai sensi del Capo III del Regolamento UE 2016/679, ogni soggetto interessato al trattamento dei dati può esercitare i seguenti diritti:

### **1. IL DIRITTO DI ACCESSO**

La persona i cui dati sono oggetto di trattamento ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento dei dati e quali ne siano le caratteristiche.

### **2. IL DIRITTO DI RETTIFICA**

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo un'integrazione integrativa.

### **3. IL DIRITTO DI CANCELLAZIONE "OBLIO"**

La persona i cui dati sono oggetto di trattamento ha diritto, a certe condizioni, di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che la riguardano senza ingiustificato ritardo e anche il titolare del trattamento, senza ingiustificato ritardo, ha l'obbligo di cancellare i dati personali.

#### 4. IL DIRITTO DI LIMITAZIONE

La “limitazione di trattamento” è il contrassegno dei dati personali conservati con l’obiettivo di limitarne il trattamento nell’immediato o in futuro.

La limitazione consiste, a determinate condizioni, nell’impedire qualsiasi tipo di operazione sui dati contrassegnati ad esclusione della conservazione.

#### 5. IL DIRITTO ALLA PORTABILITA’

La persona i cui dati sono oggetto di trattamento ha diritto, ha certe condizioni, di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico e ha diritto di trasmetterli ad un altro titolare se il trattamento si basava sul consenso oppure era effettuato con mezzi automatizzati.

#### 6. IL DIRITTO DI OPPOSIZIONE

La persona i cui dati sono oggetto di trattamento ha diritto, ha certe condizioni, di opporsi a questo trattamento a meno che il titolare del trattamento dimostri l’esistenza di motivi legittimi cogenti prevalenti.

Le richieste e i reclami dovranno essere capitati dapprima alla Presidenza e successivamente al responsabile della protezione dei dati personali della struttura, attraverso i canali sopra indicati “RICHIESTE e RECLAMI sulla Qualità del Servizio”.

La Presidenza è tenuta a dare riscontro entro 30 giorni dalla data di inoltro o altri 30 giorni nel caso in cui la risposta sia problematica, in ogni caso entro il trentesimo giorno deve essere data comunicazione scritta delle motivazioni del ritardo.

**Tutti i diritti potranno essere garantiti purché compatibili con i seguenti requisiti:**

- Soddisfazione di vincoli legislativi a cui è soggetta la struttura;
- Tutela di un legittimo interesse del titolare in sede giudiziaria;
- Il trattamento dei dati di pubblico interesse o nell’esercizio di pubblici poteri.

**Nel caso in cui la richiesta sia incompatibile con la soddisfazione di uno dei seguenti requisiti, verrà rigettata.**

**MODULO PER OSSERVAZIONI E LAMENTELE**

**“AIUTACI A MIGLIORARE”**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A: \_\_\_\_\_

SEGNALA CHE INDATA: \_\_\_\_\_

HA RILEVATO CHE: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

N.B. La risposta da parte del Responsabile delle relazioni con il pubblico verrà data entro il termine massimo di un mese

